



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

N. 222346 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO – UFF. XI

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, recante “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'Assegno di inclusione, quale misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro;

VISTO l'articolo 5, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale, al fine di consentire l'attivazione dei percorsi personalizzati per i beneficiari dell'Assegno di inclusione, assicurando il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, e per favorire percorsi autonomi di ricerca di lavoro e rafforzamento delle competenze da parte dei beneficiari, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo dell'Assegno di inclusione, istituisce presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa - SIISL, realizzato dall'INPS, che consente l'interoperabilità di tutte le piattaforme digitali dei soggetti accreditati al sistema sociale e del lavoro che concorrono alle finalità di cui all'articolo 1;

VISTO l'articolo 10, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale, tra l'altro, riconosce ai datori di lavoro privati che assumono i beneficiari dell'Assegno di inclusione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, pieno o parziale, o anche mediante contratto di apprendistato, per ciascun lavoratore e per un periodo massimo di dodici mesi, l'esonero dal versamento del 100 per cento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nel limite massimo di importo pari a 8.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile;

VISTO il successivo comma 2 dell'articolo 10, il quale riconosce ai datori di lavoro privati che assumono i beneficiari dell'Assegno di inclusione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o stagionale, pieno o parziale, per ciascun lavoratore, per un periodo massimo di dodici mesi e comunque non oltre la durata del rapporto di lavoro, l'esonero dal versamento del 50 per cento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nel limite massimo di importo pari a 4.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile;

CONSIDERATO che da tali esoneri derivano maggiori entrate Irpef e Ires pari a 29,9 milioni di euro per l'anno 2025, a 41,5 milioni di euro per l'anno 2026, a 32,8 milioni di euro per gli anni 2027 e 2028, a 33,2 milioni di euro per l'anno 2029, a 33,5 milioni di euro per l'anno 2030, a 33,9 milioni di euro per l'anno 2031, a 34,2 milioni di euro per l'anno 2032 e a 34,6 milioni di euro a decorrere dall'anno 2033, come risulta dalla relazione tecnica a corredo del provvedimento;

VISTO il comma 4 dell'articolo 10, il quale stabilisce che, al fine di agevolare l'occupazione dei beneficiari dell'Assegno di inclusione, alle agenzie per il lavoro, di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, è riconosciuto, per ogni soggetto assunto a seguito di specifica attività di mediazione effettuata mediante l'utilizzo della piattaforma digitale per la presa in carico e la ricerca attiva, un contributo pari al 30 per cento dell'incentivo massimo annuo di cui ai commi 1 e 2;

VISTO il comma 5 del citato articolo 10, il quale stabilisce, tra l'altro, che, agli enti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, agli enti del Terzo settore che, per statuto, svolgono tra le attività di interesse generale quelle di cui all'articolo 5, comma 1, lettera p), del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e alle imprese sociali che, per statuto, svolgono tra le attività di impresa di interesse generale quelle previste all'articolo 2, comma 1, lettera p), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, ove autorizzati all'attività di intermediazione, è riconosciuto, per ogni persona con disabilità assunta a seguito dell'attività di mediazione svolta dai predetti enti, secondo quanto indicato nel patto di servizio personalizzato, un contributo pari al sessanta per cento dell'intero incentivo riconosciuto ai datori di lavoro ai sensi del comma 1 o un contributo pari all'ottanta per cento dell'intero incentivo riconosciuto ai datori di lavoro ai sensi del comma 2;

VISTO l'articolo 12, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale, al



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

fine di favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, istituisce dal 1° settembre 2023 il Supporto per la formazione e il lavoro quale misura di attivazione al lavoro, mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate;

CONSIDERATO che dall'applicazione dell'esonero contributivo per chi assume percettori del Supporto per la formazione e il lavoro previsto dalle disposizioni contenute nel citato articolo 12 derivano maggiori entrate Irpef e Ires pari a 38,5 milioni di euro per l'anno 2025, a 24 milioni di euro per l'anno 2026, a 0,6 milioni di euro per l'anno 2027, a 10,2 milioni di euro per l'anno 2028, a 10,3 milioni di euro per l'anno 2029, a 10,4 milioni di euro per l'anno 2030, a 10,5 milioni di euro per l'anno 2031, a 10,6 milioni di euro per l'anno 2032 ed a 10,7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2033, come risulta dalla relazione tecnica a corredo del provvedimento;

VISTO l'articolo 13, comma 8, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale stabilisce che, ai fini dell'erogazione del beneficio economico dell'Assegno di inclusione di cui agli articoli da 1 a 4 e dei relativi incentivi di cui all'articolo 10, è autorizzata la spesa complessiva di 5.660,8 milioni di euro per l'anno 2024, 5.882,5 milioni di euro per l'anno 2025, 5.761,5 milioni di euro per l'anno 2026, 5.930,9 milioni di euro per l'anno 2027, 5.981,2 milioni di euro per l'anno 2028, 6.044,1 milioni di euro per l'anno 2029, 6.099,5 milioni di euro per l'anno 2030, 6.166,5 milioni di euro per l'anno 2031, 6.236,5 milioni di euro per l'anno 2032 e 6.308,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033, ripartita nei seguenti limiti di spesa:

a) per il beneficio economico dell'Assegno di inclusione di cui agli articoli da 1 a 4 e all'articolo 10, comma 6: 5.573,8 milioni di euro per l'anno 2024, 5.732,6 milioni di euro per l'anno 2025, 5.608,8 milioni di euro per l'anno 2026, 5.776,8 milioni di euro per l'anno 2027, 5.825,4 milioni di euro per l'anno 2028, 5.886,9 milioni di euro per l'anno 2029, 5.940,7 milioni di euro per l'anno 2030, 6.005,9 milioni di euro per l'anno 2031, 6.074,3 milioni di euro per l'anno 2032 e 6.145 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033;

b) per i relativi incentivi di cui all'articolo 10, con esclusione dei commi 4 e 5: 78,3 milioni di euro per l'anno 2024, 140,8 milioni di euro per l'anno 2025, 143,6 milioni di euro per l'anno 2026, 145 milioni di euro per l'anno 2027, 146,5 milioni di euro per l'anno 2028, 147,9 milioni di euro per l'anno 2029, 149,4 milioni di euro per l'anno 2030, 150,9 milioni di euro per l'anno 2031, 152,5 milioni di euro per l'anno 2032 e 154 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033;

c) per il relativo contributo di cui all'articolo 10, commi 4 e 5: 8,7 milioni di euro per l'anno 2024, 9,1 milioni di euro per l'anno 2025, 9,1 milioni di euro per l'anno 2026, 9,1 milioni di euro per l'anno 2027, 9,3 milioni di euro per l'anno 2028, 9,3 milioni di euro per l'anno 2029, 9,4 milioni di euro per l'anno 2030, 9,7 milioni di euro per l'anno 2031, 9,7 milioni di euro per l'anno 2032 e 9,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033;

VISTO il successivo comma 9 dell'articolo 13, il quale, ai fini dell'erogazione del beneficio economico del Supporto per la formazione e il lavoro di cui all'articolo 12 e dei relativi incentivi di cui all'articolo 10, autorizza la spesa complessiva di 122,5 milioni di euro per l'anno 2023, 1.460,9 milioni di euro per l'anno 2024, 1.300,8 milioni di euro per l'anno 2025, 981,7 milioni di euro per l'anno 2026, 603,8 milioni di euro per l'anno 2027, 604,2 milioni di euro per l'anno 2028, 604,7 milioni di euro per l'anno 2029, 605,2 milioni di euro per l'anno 2030, 605,7 milioni di euro per l'anno 2031, 606,2 milioni di euro per l'anno 2032 e 606,6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033, ripartita nei seguenti limiti di spesa:

a) per il beneficio economico del Supporto per la formazione e il lavoro di cui all'articolo 12: 122,5 milioni di euro per l'anno 2023, 1.354,1 milioni di euro per l'anno 2024, 1.195,1 milioni di euro per l'anno 2025, 935,6 milioni di euro per l'anno 2026 e 557,2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027;

b) per i relativi incentivi di cui all'articolo 10, con esclusione dei commi 4 e 5: 100,7 milioni di euro per l'anno 2024, 104,2 milioni di euro per l'anno 2025, 44,6 milioni di euro per l'anno 2026, 45,1 milioni di euro per l'anno 2027, 45,5 milioni di euro per l'anno 2028, 46 milioni di euro per l'anno 2029, 46,4 milioni di euro per l'anno 2030, 46,9 milioni di euro per l'anno 2031, 47,4 milioni di euro per l'anno 2032 e 47,8 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033;

c) per il relativo contributo di cui all'articolo 12, comma 10: 6,1 milioni di euro per l'anno 2024, 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 e 1,6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030;



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il comma 14 dell'articolo 13, il quale indica che agli oneri derivanti dai commi 8 e 9, pari a 122,5 milioni di euro per l'anno 2023, 7.121,7 milioni di euro per l'anno 2024, 7.183,3 milioni di euro per l'anno 2025, 6.743,2 milioni di euro per l'anno 2026, 6.534,7 milioni di euro per l'anno 2027, 6.585,4 milioni di euro per l'anno 2028, 6.648,8 milioni di euro per l'anno 2029, 6.704,7 milioni di euro per l'anno 2030, 6.772,2 milioni di euro per l'anno 2031, 6.842,7 milioni di euro per l'anno 2032 e 6.915,3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033, si provvede:

a) quanto a 122,5 milioni di euro per l'anno 2023, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

b) quanto a 7.076,1 milioni di euro per l'anno 2024, 7.067,7 milioni di euro per l'anno 2025, 6.677,7 milioni di euro per l'anno 2026, 6.501,3 milioni di euro per l'anno 2027, 6.542,4 milioni di euro per l'anno 2028, 6.605,3 milioni di euro per l'anno 2029, 6.660,8 milioni di euro per l'anno 2030, 6.727,8 milioni di euro per l'anno 2031, 6.797,9 milioni di euro per l'anno 2032 e 6.870 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033, mediante corrispondente riduzione del Fondo per il sostegno alla povertà e per l'inclusione attiva di cui all'articolo 1, comma 321, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

c) quanto a 68,4 milioni di euro per l'anno 2025, 65,5 milioni di euro per l'anno 2026, 33,4 milioni di euro per l'anno 2027, 43 milioni di euro per l'anno 2028, 43,5 milioni di euro per l'anno 2029, 43,9 milioni di euro per l'anno 2030, 44,4 milioni di euro per l'anno 2031, 44,8 milioni di euro per l'anno 2032 e 45,3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033, mediante corrispondente utilizzo delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 10;

d) quanto a 20 milioni di euro per l'anno 2024 e 22 milioni di euro per l'anno 2025, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 203, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

e) quanto a 25,6 milioni di euro per l'anno 2024 e 25,2 milioni di euro per l'anno 2025, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui

all'articolo 1, comma 186, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTO l'articolo 17, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale stabilisce che, al fine di riconoscere un sostegno economico ai familiari degli studenti delle scuole o degli istituti di istruzione di ogni ordine e grado, anche privati, comprese le strutture formative per i percorsi di istruzione e formazione professionale e le Università, deceduti a seguito di infortuni occorsi, successivamente al 1° gennaio 2018, durante le attività formative, è istituito, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un Fondo con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2024;

VISTO il comma 3 dell'articolo 17, il quale indica che ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione del suddetto articolo 17, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2023 e 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO l'articolo 18, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale dispone che, allo scopo di valutare l'impatto dell'estensione della tutela assicurativa degli studenti e degli insegnanti, esclusivamente per l'anno scolastico e per l'anno accademico 2023-2024, l'obbligo di assicurazione di cui all'articolo 1, terzo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, si applica anche allo svolgimento delle attività di insegnamento-apprendimento nell'ambito del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore;

VISTO il successivo comma 2 dell'articolo 18, il quale prevede che, ai fini dell'applicazione della previsione di cui al comma 1, sono compresi nell'assicurazione, se non già previsti dall'articolo 4, primo comma, numero 5), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 1965, gli appartenenti alle seguenti categorie:

a) il personale scolastico delle scuole del sistema nazionale di istruzione e delle scuole non paritarie, nonché il personale del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP), dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy) e dei Centri



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);

b) gli esperti esterni comunque impiegati nelle attività di docenza;

c) gli assistenti addetti alle esercitazioni tecnico-scientifiche e alle attività laboratoriali;

d) il personale docente e tecnico-amministrativo, nonché ausiliario, delle istituzioni della formazione superiore, i ricercatori e i titolari di contratti o assegni di ricerca;

e) gli istruttori dei corsi di qualificazione o riqualificazione professionale o di addestramento professionale anche aziendali, o dei cantieri-scuola, comunque istituiti o gestiti, nonché i preparatori;

f) gli alunni e gli studenti delle scuole del sistema nazionale di istruzione e delle scuole non paritarie nonché del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP), dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy) e dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), gli studenti delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), limitatamente agli eventi verificatisi all'interno dei luoghi di svolgimento delle attività didattiche o laboratoriali, e loro pertinenze, o comunque avvenuti nell'ambito delle attività inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa e nell'ambito delle attività programmate dalle altre Istituzioni già indicate;

g) gli allievi dei corsi di qualificazione o riqualificazione professionale o di addestramento professionale anche aziendali, o dei cantieri scuola, comunque istituiti o gestiti;

VISTO il comma 3 dell'articolo 18, il quale indica che ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 18, pari a 17,3 milioni di euro per l'anno 2023, 30,4 milioni di euro per l'anno 2024 e 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, si provvede ai sensi dell'articolo 44;

VISTO l'articolo 18-bis, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale dispone l'incremento del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi

infortuni sul lavoro, di cui all'articolo 1, comma 1187, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'anno 2023, di 5 milioni di euro;

VISTO il successivo comma 2 dell'articolo 18-bis, il quale stabilisce che all'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 186, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTO l'articolo 22, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale prevede che, con effetto dal 1° giugno 2023, la maggiorazione dell'Assegno Unico e Universale di cui all'articolo 4, comma 8, del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, per i minori appartenenti a nuclei con un solo genitore lavoratore al momento della presentazione della domanda, ove l'altro risulti deceduto, è riconosciuta per un periodo massimo di 5 anni successivi a tale evento, nell'ambito del limite di godimento dell'assegno;

VISTO il successivo comma 2 dell'articolo 22, secondo il quale, per effetto di quanto disposto dal comma 1 del medesimo articolo, le risorse finanziarie iscritte in bilancio ai fini della copertura degli oneri di cui all'articolo 6, comma 8, del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, sono incrementate di 6,6 milioni di euro per l'anno 2023, 11,5 milioni di euro per l'anno 2024, 11,9 milioni di euro per l'anno 2025, 12,3 milioni di euro per l'anno 2026, 12,6 milioni di euro per l'anno 2027, 13,0 milioni di euro per l'anno 2028 e di 13,4 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029;

VISTO il comma 3 dell'articolo 22, il quale stabilisce che agli oneri derivanti dai commi 1 e 2 dello stesso articolo 22, valutati in 6,6 milioni di euro per l'anno 2023, 11,5 milioni di euro per l'anno 2024, 11,9 milioni di euro per l'anno 2025, 12,3 milioni di euro per l'anno 2026, 12,6 milioni di euro per l'anno 2027, 13,0 milioni di euro per l'anno 2028 e in 13,4 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 203, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTO l'articolo 23-bis, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale prevede che, al fine di tutelare le posizioni assicurative dei soggetti iscritti alle gestioni artigiani e commercianti, lavoratori autonomi agricoli, committenti e professionisti iscritti alla gestione separata dell'INPS, per i quali sono stati annullati i debiti contributivi di cui all'articolo 1, comma 222, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, i predetti soggetti possono chiedere all'ente previdenziale, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 3, comma 9, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il riconteggio dei debiti



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

annullati da saldare in soluzione unica o in rate mensili di pari importo da versare entro il 31 dicembre 2023;

VISTO il comma 4 dell'articolo 23-bis, il quale indica che, agli oneri derivanti dal menzionato articolo 23-bis, valutati in 0,97 milioni di euro per l'anno 2023 e 1,92 milioni di euro per l'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO l'articolo 25, comma 1-bis, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale, sostituendo le parole "48,4 milioni di euro" con le seguenti "68,4 milioni di euro", prevede l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 41, comma 5-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148. Ai relativi oneri, pari a 20 milioni di euro per l'anno 2026, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

VISTO l'articolo 25-bis, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, in base al quale, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in aggiunta alle risorse ivi previste, è autorizzata la spesa di euro 1,2 milioni per l'anno 2023, 4 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 e 2,8 milioni per l'anno 2028, che costituisce tetto di spesa, alle medesime condizioni previste dall'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 69;

VISTO il successivo comma 2 dell'articolo 25-bis, il quale indica che, agli oneri derivanti dal suddetto comma 1, pari a 1,2 milioni di euro per l'anno 2023, 4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 e 2,8 milioni di euro per l'anno 2028, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1 della legge 26 ottobre 2016, n. 198, come incrementato ai sensi dell'articolo 1, comma

616, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con riferimento alla quota spettante alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 27, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale prevede che, al fine di sostenere l'occupazione giovanile e nel rispetto dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ai datori di lavoro privati è riconosciuto, a domanda, un incentivo, per un periodo di 12 mesi, nella misura del 60 per cento della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per le nuove assunzioni, effettuate a decorrere dal 1° giugno e fino al 31 dicembre 2023, di giovani per i quali ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:

- a) che alla data dell'assunzione non abbiano compiuto il trentesimo anno di età;
- b) che non lavorino e non siano inseriti in corsi di studi o di formazione («NEET»);
- c) che siano registrati al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;

CONSIDERATO che, dall'attuazione del comma 1 del citato articolo 27, derivano maggiori spese a carico del bilancio dello Stato pari a 24,4 milioni di euro per l'anno 2023 e a 61,3 milioni di euro per l'anno 2024, come risulta dalla relazione tecnica a corredo del provvedimento;

CONSIDERATO inoltre che, che dall'attuazione del suddetto comma 1 dell'articolo 27 derivano effetti fiscali indotti, in termini di maggiori entrate Irpef e Ires pari a 9,5 milioni di euro per l'anno 2024 e a 20 milioni di euro per l'anno 2025, e di minori entrate per 9,9 milioni di euro per l'anno 2026, come risulta dalla relazione tecnica a corredo del provvedimento;

VISTO il comma 5 dell'articolo 27, secondo il quale il Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, è incrementato di 9,5 milioni di euro per l'anno 2024 e di 20 milioni di euro per l'anno 2025. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente utilizzo delle maggiori entrate derivanti dal suddetto comma 1;

VISTO il successivo comma 5-bis del medesimo articolo 27, il quale indica che agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1, pari a 24,4 milioni di euro per l'anno 2023 e a 61,3 milioni di euro per l'anno 2024 e valutati in 9,9 milioni di euro per l'anno 2026 si provvede:

- a) quanto a 24,4 milioni di euro per l'anno 2023 a valere sul Programma



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014-2020 e a 61,3 milioni di euro per l'anno 2024 a valere sul Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027, nel rispetto dei criteri di ammissibilità e delle procedure del predetto Programma;

b) quanto a 9,9 milioni di euro per l'anno 2026, mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307;

VISTO l'articolo 28, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale, al fine di valorizzare e incentivare le competenze professionali dei giovani con disabilità e il loro diretto coinvolgimento nelle diverse attività statutarie anche produttive e nelle iniziative imprenditoriali degli enti, delle organizzazioni e delle associazioni di cui al medesimo comma 1, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito fondo finalizzato al riconoscimento di un contributo in favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del predetto decreto legislativo n. 117 del 2017, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe, per ogni persona con disabilità, di età inferiore a trentacinque anni, assunta ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, con contratto di lavoro a tempo indeterminato tra il 1° agosto 2022 e il 31 dicembre 2023, per lo svolgimento di attività conformi allo statuto; il citato fondo è alimentato mediante la riassegnazione in spesa, nel limite massimo di 7 milioni di euro per l'anno 2023, delle somme non utilizzate di cui all'articolo 104, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e versate nel predetto anno dalle amministrazioni interessate all'entrata del bilancio dello Stato;

VISTO il comma 4 dell'articolo 28, il quale dispone che, alla compensazione dei relativi effetti finanziari in termini di fabbisogno e di indebitamento netto, pari a 7

milioni di euro per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189;

VISTO l'articolo 28-bis, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale prevede la proroga dal 1° luglio al 30 settembre 2023 del lavoro agile per i lavoratori dipendenti pubblici e privati in condizioni di fragilità, con sostituzione del personale ATA e docente;

VISTO il successivo comma 2 dell'articolo 28-bis, il quale indica che agli oneri derivanti dal suddetto comma 1, pari a euro 541.839 per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO l'articolo 32, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, secondo il quale, in considerazione dell'incremento dei volumi di dichiarazioni sostitutive uniche (DSU) ai fini del calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), connesso anche al riordino delle misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, nonché all'introduzione di nuove misure a sostegno delle famiglie previste nella legge 29 dicembre 2022, n. 197, per l'anno 2023 lo stanziamento di cui all'articolo 1, comma 479, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è incrementato di 30 milioni di euro limitatamente alle attività legate all'assistenza nella presentazione della DSU ai fini dell'ISEE, affidate ai centri di assistenza fiscale ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159;

VISTO il comma 3 del medesimo articolo 32, il quale dispone che agli oneri derivanti dal suddetto articolo 32, pari a 30 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle risorse del Fondo di parte corrente di cui all'articolo 34-ter, comma 5, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 33, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale prevede che, allo scopo di potenziare la capacità produttiva nonché incrementare le competenze del personale presso le unità produttive dell'Agenzia industrie difesa, di cui all'articolo 48 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in settori ad alta intensità tecnologica e di interesse strategico, per l'apertura di nuove filiere produttive attraverso la realizzazione di interventi di ammodernamento, è autorizzato a favore dell'Agenzia industrie difesa un contributo di euro 5.500.000 per l'anno 2023 e di euro 9.000.000 per l'anno 2024;

VISTO il successivo comma 2 dell'articolo 33, il quale indica che agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della difesa;

VISTO l'articolo 35, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale prevede che, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici, per l'esercizio finanziario 2023 le imprese di autotrasporto merci per conto di terzi, iscritte all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298, non sono tenute al versamento del contributo di cui all'articolo 37, comma 6, lettera b), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. A tal fine è autorizzata la spesa nel limite di 1,4 milioni di euro per l'anno 2023, alla cui copertura si provvede mediante corrispondente utilizzo delle risorse del Fondo di parte corrente di cui all'articolo 34-ter, comma 5, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l'articolo 36, comma 1-bis, del decreto-legge n. 48 del 2023, in base al quale, al fine di incrementare la sicurezza del trasporto marittimo, è istituito, nello stato

di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un fondo con una dotazione di 1 milione di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026, destinato all'erogazione di contributi alle imprese armatoriali per la formazione iniziale del personale impiegato sulle navi, con particolare riferimento alle figure professionali mancanti di sezioni di coperta, macchine, cucina e camera. Agli oneri derivanti dall'attuazione del medesimo comma 1-bis, pari a 1 milione di euro per l'anno 2023 e a 2 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 33, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTO l'articolo 39, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale stabilisce che, per i periodi di paga dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023, l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, determinato ai sensi dall'articolo 1, comma 281, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è incrementato di 4 punti percentuali, senza ulteriori effetti sul rateo di tredicesima. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche;

CONSIDERATO che da tale disposizione derivano maggiori entrate Irpef e Ires pari a 1.156 milioni di euro per l'anno 2023 e a 232 milioni di euro per l'anno 2024, come risulta dalla relazione tecnica a corredo del provvedimento;

VISTO il successivo comma 2 dell'articolo 39, il quale indica che agli oneri derivanti dal suddetto comma 1, valutati in 4.064 milioni di euro per l'anno 2023 e in 992 milioni di euro per l'anno 2024, che aumentano, ai fini della compensazione degli effetti in termini di indebitamento netto, a 4.876 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede, quanto a 1.156 milioni di euro per l'anno 2023 e a 232 milioni di euro per l'anno 2024 e, in termini di indebitamento netto, a 1.388 milioni di euro per l'anno 2023, mediante le maggiori entrate derivanti dal comma 1 e quanto a 2.908 milioni di euro per l'anno 2023 e a 760 milioni di euro per l'anno 2024 e, in termini di indebitamento netto, a 3.488 milioni di euro per l'anno 2023 e a 180 milioni per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo 44;

VISTO l'articolo 39-bis, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale stabilisce che, al fine di garantire la stabilità occupazionale e di sopperire all'eccezionale mancanza di offerta di lavoro nel settore turistico, ricettivo e termale, per il periodo dal 1° giugno 2023 al 21 settembre 2023 ai lavoratori del comparto del turismo, ivi inclusi gli stabilimenti termali, è riconosciuto un trattamento integrativo speciale, che non concorre alla formazione del reddito, pari al 15 per cento delle



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, effettuato nei giorni festivi;

VISTO il comma 5 del medesimo articolo 39-bis, il quale dispone che alla copertura degli oneri derivanti dallo stesso articolo 39-bis, valutati in 54,7 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede, per l'anno 2023:

a) quanto a 30 milioni di euro, mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307;

b) quanto a 4 milioni di euro, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del turismo;

c) quanto a 20,7 milioni di euro, mediante corrispondente riduzione del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO l'articolo 40, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale stabilisce che, limitatamente al periodo d'imposta 2023, in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, prima parte del terzo periodo, del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di euro 3.000, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati, che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del citato testo unico delle imposte sui redditi, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato,

dell'energia elettrica e del gas naturale;

CONSIDERATO che da tale disposizione derivano minori entrate contributive, per l'anno 2023, pari a 190 milioni di euro con corrispondenti maggiori spese a carico del bilancio dello Stato, nonché una perdita di gettito in termini di Irpef pari a 142,2 milioni di euro per l'anno 2023, e maggiori spese in termini di addizionali regionale e comunale per l'anno 2024 pari a 12,4 milioni di euro e minori oneri per l'anno 2025 in termini di addizionale comunale pari a 0,9 milioni di euro, come risulta dalla relazione tecnica a corredo del provvedimento;

VISTO il comma 4 dell'articolo 40, il quale dispone che agli oneri derivanti dal suddetto articolo 40, valutati in 332,2 milioni di euro per l'anno 2023 e 12,4 milioni di euro per l'anno 2024, si provvede ai sensi dell'articolo 44;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale incrementa la dotazione del Fondo per la riduzione della pressione fiscale di cui all'articolo 1, comma 130, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di 4.064 milioni di euro per l'anno 2024. Ai relativi oneri si provvede ai sensi dell'articolo 44;

VISTO l'articolo 42, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale, al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, istituisce nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, un Fondo con una dotazione pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;

VISTO il comma 3 dell'articolo 42, il quale indica che agli oneri derivanti dallo stesso articolo 42, pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede ai sensi dell'articolo 44;

VISTO l'articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023, il quale stabilisce che gli interessi passivi sui titoli del debito pubblico derivanti dagli effetti del ricorso all'indebitamento di cui al comma 4, lettera g), sono valutati in 43 milioni di euro per l'anno 2023, 184 milioni di euro per l'anno 2024, 312 milioni di euro per l'anno 2025, 325 milioni di euro per l'anno 2026, 342 milioni di euro per l'anno 2027, 358 milioni di euro per l'anno 2028, 385 milioni di euro per l'anno 2029, 406 milioni di



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

euro per l'anno 2030, 426 milioni di euro per l'anno 2031, 445 milioni di euro per l'anno 2032 e 490 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033, che aumentano, ai fini della compensazione degli effetti in termini di indebitamento netto, a 210 milioni di euro per l'anno 2024, 314 milioni di euro per l'anno 2025, 335 milioni di euro per l'anno 2026, 361 milioni di euro per l'anno 2027, 381 milioni di euro per l'anno 2028, 405 milioni di euro per l'anno 2029, 430 milioni di euro per l'anno 2030, 452 milioni di euro per l'anno 2031, 475 milioni di euro per l'anno 2032 e 516 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033;

VISTO il comma 2, lettera a), del suddetto articolo 44, il quale, modificando il comma 2-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 settembre 2002, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 265, prevede, per l'anno 2023, l'aumento dell'imposta dovuta sulle riserve matematiche dei rami vita dall'attuale 0,50 per cento allo 0,60 per cento;

CONSIDERATO che dall'aumento di aliquota previsto dal citato articolo 44, comma 2, lettera a), derivano maggiori entrate da imposta sulle riserve matematiche dei rami vita delle società ed enti che esercitano attività assicurativa pari a 220 milioni di euro per l'anno 2023, come risulta dalla relazione tecnica a corredo del provvedimento;

VISTO il comma 3 dell'articolo 44, il quale incrementa il fondo di cui all'articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, di 545 milioni di euro per l'anno 2023;

VISTO il successivo comma 4 dell'articolo 44, secondo il quale, agli oneri derivanti dagli articoli 18, 39, 40, 41, 42 e dai commi 1 e 3 dello stesso articolo 44, determinati in 3.905,5 milioni di euro per l'anno 2023, 5.050,8 milioni di euro per l'anno 2024, 317 milioni di euro per l'anno 2025, 330 milioni di euro per l'anno 2026, 347 milioni di euro per l'anno 2027, 363 milioni di euro per l'anno 2028, 390 milioni di euro per l'anno 2029, 411 milioni di euro per l'anno 2030, 431 milioni di euro per l'anno 2031, 450 milioni di euro per l'anno 2032 e 495 milioni di euro annui a

decorrere dall'anno 2033, che aumentano, ai fini della compensazione degli effetti in termini di indebitamento netto, a 3.937,5 milioni di euro per l'anno 2023, 319 milioni di euro per l'anno 2025, 340 milioni di euro per l'anno 2026, 366 milioni di euro per l'anno 2027, 386 milioni di euro per l'anno 2028, 410 milioni di euro per l'anno 2029, 435 milioni di euro per l'anno 2030, 457 milioni di euro per l'anno 2031, 480 milioni di euro per l'anno 2032 e 521 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2033, si provvede:

a) quanto a 220 milioni di euro per l'anno 2023, mediante corrispondente utilizzo delle maggiori entrate derivanti dal comma 2;

b) quanto a 551,4 milioni di euro per l'anno 2024, mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394;

c) quanto a 290 milioni di euro per l'anno 2023, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

d) quanto a 28 milioni di euro per l'anno 2023, in termini di fabbisogno e di indebitamento netto, mediante corrispondente riduzione del fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189;

e) quanto a 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 203, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

f) quanto a 0,9 milioni di euro per l'anno 2025, mediante corrispondente utilizzo delle maggiori entrate e minori spese derivanti dall'articolo 40;

g) mediante il ricorso all'indebitamento autorizzato dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica il 28 aprile 2023 con le risoluzioni di approvazione della relazione presentata al Parlamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

VISTO il comma 5 dell'articolo 44, in relazione a quanto stabilito con le risoluzioni di approvazione della relazione presentata al Parlamento nel 2023, ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, il quale sostituisce l'allegato 1 alla legge 29 dicembre 2022, n. 197 con l'allegato 1 annesso al decreto-legge n. 48 del



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

2023;

VISTO il successivo comma 6 del predetto articolo 44, il quale sostituisce all'articolo 3, comma 2, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, le parole "105.000 milioni di euro per l'anno 2023, 100.000 milioni di euro per l'anno 2024 e 95.000 milioni di euro per l'anno 2025" con le seguenti "108.400 milioni di euro per l'anno 2023, 104.500 milioni di euro per l'anno 2024 e 95.314 milioni di euro per l'anno 2025", innalzando corrispondentemente il limite massimo di emissione dei titoli pubblici;

RITENUTO, altresì, di variare, in conseguenza, la previsione dell'apposito capitolo n. 5100 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio statale nel triennio 2023-2025, per tener conto delle somme che affluiranno a seguito delle maggiori emissioni di titoli statali autorizzati dalle disposizioni richiamate;

CONSIDERATO che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il proprio decreto del 30 dicembre 2022 recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

RITENUTA la necessità di apportare le occorrenti variazioni di bilancio per il triennio 2023-2025;

D E C R E T A:

Articolo 1

Nei sottoindicati stati di previsione, per l'anno finanziario 2023, vengono

disposte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

in diminuzione

<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u>		<i>cp</i> €	52.211.839,00
		<i>cs</i> "	87.211.839,00
1 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (29)		<i>cp</i> €	0,00
		<i>cs</i> "	35.000.000,00
1.6	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio (29.7)	<i>cp</i> €	0,00
		<i>cs</i> "	35.000.000,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		<i>cp</i> €	0,00
		<i>cs</i> "	35.000.000,00
Analisi, monitoraggio e gestione della finanza pubblica, del pubblico impiego e dei flussi finanziari tra Italia e U.E.		<i>cp</i> €	0,00
		<i>cs</i> "	35.000.000,00
CAP N. 7593	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DEGLI EFFETTI, ECC. (27.1.3)	<i>cp</i> €	0,00
		<i>cs</i> "	35.000.000,00
10 Comunicazioni (15)		<i>cp</i> €	1.200.000,00
		<i>cs</i> "	1.200.000,00
10.2	Sostegno al pluralismo dell'informazione (15.4)	<i>cp</i> €	1.200.000,00
		<i>cs</i> "	1.200.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO		<i>cp</i> €	1.200.000,00
		<i>cs</i> "	1.200.000,00
Sostegno al pluralismo dell'informazione		<i>cp</i> €	1.200.000,00
		<i>cs</i> "	1.200.000,00
CAP N. 2193	SOMME DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER INTERVENTI A FAVORE DELL'EDITORIA, ECC. (4.1.1)	<i>cp</i> €	1.200.000,00
		<i>cs</i> "	1.200.000,00
23 Fondi da ripartire (33)		<i>cp</i> €	51.011.839,00
		<i>cs</i> "	51.011.839,00
23.1	Fondi da assegnare (33.1)	<i>cp</i> €	30.000.000,00
		<i>cs</i> "	30.000.000,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		<i>cp</i> €	30.000.000,00
		<i>cs</i> "	30.000.000,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Interventi strutturali di politica economica e per la riduzione della pressione fiscale	<i>cp</i> €	30.000.000,00
	<i>cs</i> "	30.000.000,00
CAP N. 3075 FONDO PER INTERVENTI STRUTTURALI, ECC. (13.1.3)	<i>cp</i> €	30.000.000,00
	<i>cs</i> "	30.000.000,00
23.2 Fondi di riserva e speciali (33.2)	<i>cp</i> €	21.011.839,00
	<i>cs</i> "	21.011.839,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	<i>cp</i> €	21.011.839,00
	<i>cs</i> "	21.011.839,00
Fondi speciali per la copertura di nuove leggi di spesa	<i>cp</i> €	21.011.839,00
	<i>cs</i> "	21.011.839,00
CAP N. 6856 FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO (13.1.2)	<i>cp</i> €	15.511.839,00
	<i>cs</i> "	15.511.839,00
CAP N. 9001 FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO (27.1.1)	<i>cp</i> €	5.500.000,00
	<i>cs</i> "	5.500.000,00
<u>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</u>	<i>cp</i> €	453.130.000,00
	<i>cs</i> "	453.130.000,00
2 Politiche previdenziali (25)	<i>cp</i> €	10.630.000,00
	<i>cs</i> "	10.630.000,00
2.1 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (25.3)	<i>cp</i> €	10.630.000,00
	<i>cs</i> "	10.630.000,00
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	<i>cp</i> €	10.630.000,00
	<i>cs</i> "	10.630.000,00
Prepensionamenti	<i>cp</i> €	9.780.000,00
	<i>cs</i> "	9.780.000,00
CAP N. 4328 SOMME DA TRASFERIRE ALL'INPS PER L'INDENNITA' ECONOMICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL PENSIONAMENTO DI VECCHIAIA -	<i>cp</i> €	5.000.000,00
	<i>cs</i> "	5.000.000,00

APE SOCIALE (4.3.1)

CAP N. 4354	ONERI DERIVANTI DA PENSIONAMENTI ANTICIPATI (4)	<i>cp</i> € 4.780.000,00 <i>cs</i> "	4.780.000,00
15	PENSIONAMENTO ANTICIPATO PER LAVORATORI PRECOCI (4.3.1)	<i>cp</i> € 6.600.000,00 <i>cs</i> "	6.600.000,00
Sostegno alle gestioni previdenziali		<i>cp</i> € 850.000,00 <i>cs</i> "	850.000,00
CAP N. 4339	SOMME DA TRASFERIRE ALL'INPS A TITOLO DI ANTICIPAZIONI DI BILANCIO SUL FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI , ECC. (4.3.1)	<i>cp</i> € 850.000,00 <i>cs</i> "	850.000,00
3 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)		<i>cp</i> € 412.500.000,00 <i>cs</i> "	412.500.000,00
3.2	Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva (24.12)	<i>cp</i> € 412.500.000,00 <i>cs</i> "	412.500.000,00
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE		<i>cp</i> € 412.500.000,00 <i>cs</i> "	412.500.000,00
Reddito di cittadinanza		<i>cp</i> € 412.500.000,00 <i>cs</i> "	412.500.000,00
CAP N. 2781	FONDO PER IL REDDITO DI CITTADINANZA (4.3.1)	<i>cp</i> € 412.500.000,00 <i>cs</i> "	412.500.000,00
5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)		<i>cp</i> € 30.000.000,00 <i>cs</i> "	30.000.000,00
5.1	Indirizzo politico (32.2)	<i>cp</i> € 30.000.000,00 <i>cs</i> "	30.000.000,00
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		<i>cp</i> € 30.000.000,00 <i>cs</i> "	30.000.000,00
Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti		<i>cp</i> € 30.000.000,00 <i>cs</i> "	30.000.000,00
CAP N. 1080	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL	<i>cp</i> € 30.000.000,00 <i>cs</i> "	30.000.000,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI
PASSIVI PERENTI (13.1.3)

<u>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI</u>	<i>cp</i> €	2.400.000,00
	<i>cs</i> "	2.400.000,00
2 Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto (13)	<i>cp</i> €	1.000.000,00
	<i>cs</i> "	1.000.000,00
2.5 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (13.9)	<i>cp</i> €	1.000.000,00
	<i>cs</i> "	1.000.000,00
DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	<i>cp</i> €	1.000.000,00
	<i>cs</i> "	1.000.000,00
Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo	<i>cp</i> €	1.000.000,00
	<i>cs</i> "	1.000.000,00
CAP N. 1960 SOVVENZIONI, CONTRIBUTI DI AVVIAMENTO ED EROGAZIONI PER RIPIANAMENTO DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA , ECC. (6.1.2)	<i>cp</i> €	1.000.000,00
	<i>cs</i> "	1.000.000,00
5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	<i>cp</i> €	1.400.000,00
	<i>cs</i> "	1.400.000,00
5.1 Indirizzo politico (32.2)	<i>cp</i> €	1.400.000,00
	<i>cs</i> "	1.400.000,00
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	<i>cp</i> €	1.400.000,00
	<i>cs</i> "	1.400.000,00
Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	<i>cp</i> €	1.400.000,00
	<i>cs</i> "	1.400.000,00
CAP N. 1414 FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI (13.1.3)	<i>cp</i> €	1.400.000,00
	<i>cs</i> "	1.400.000,00
<u>MINISTERO DEL TURISMO</u>	<i>cp</i> €	20.700.000,00
	<i>cs</i> "	20.700.000,00

2 Turismo (31)		<i>cp</i> €	20.700.000,00
		<i>cs</i> "	20.700.000,00
2.1	Coordinamento ed indirizzo delle politiche del turismo (31.2)	<i>cp</i> €	20.700.000,00
		<i>cs</i> "	20.700.000,00
SEGRETARIATO GENERALE		<i>cp</i> €	20.700.000,00
		<i>cs</i> "	20.700.000,00
Coordinamento delle politiche del turismo		<i>cp</i> €	20.700.000,00
		<i>cs</i> "	20.700.000,00
CAP N. 2025	FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE (6.2.2)	<i>cp</i> €	20.700.000,00
		<i>cs</i> "	20.700.000,00

in aumento

<u>STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA</u>		<i>cp</i> €	4.629.300.000,00
		<i>cs</i> "	4.629.300.000,00
1.1.11	Imposta sul reddito delle persone fisiche	<i>cp</i> €	435.800.000,00
		<i>cs</i> "	435.800.000,00
Imposta sul reddito delle persone fisiche diversa da ritenute su redditi da lavoro dipendente riscossa in via ordinaria		<i>cp</i> €	435.800.000,00
		<i>cs</i> "	435.800.000,00
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE (ECONOMIA E FINANZE)		<i>cp</i> €	435.800.000,00
		<i>cs</i> "	435.800.000,00
CAP N. 1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	<i>cp</i> €	435.800.000,00
		<i>cs</i> "	435.800.000,00
13	VERSAMENTI D'IMPOSTA EFFETTUATI MEDIANTE DELEGA BANCARIA AI CONCESSIONARI E RELATIVE PENALITA' (1.1.11)	<i>cp</i> €	249.030.000,00
		<i>cs</i> "	249.030.000,00
14	VERSAMENTI A TITOLO DI ACCONTO EFFETTUATI MEDIANTE DELEGA BANCARIA AI CONCESSIONARI (1.1.11)	<i>cp</i> €	186.770.000,00
		<i>cs</i> "	186.770.000,00
1.1.12	Imposta sul reddito delle società'	<i>cp</i> €	578.000.000,00
		<i>cs</i> "	578.000.000,00
Imposta sul reddito delle società riscossa in via ordinaria		<i>cp</i> €	578.000.000,00
		<i>cs</i> "	578.000.000,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE (ECONOMIA E FINANZE)		<i>cp</i>	€	578.000.000,00
		<i>cs</i>	"	578.000.000,00
CAP N. 1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	<i>cp</i>	€	578.000.000,00
		<i>cs</i>	"	578.000.000,00
02	VERSAMENTI DIRETTI D'IMPOSTA EFFETTUATI TRAMITE I CONCESSIONARI E RELATIVI INTERESSI (1.1.12)	<i>cp</i>	€	330.290.000,00
		<i>cs</i>	"	330.290.000,00
08	VERSAMENTI A TITOLO DI ACCONTO, IN RELAZIONE ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 MARZO 1977, N.97 (1.1.12)	<i>cp</i>	€	247.710.000,00
		<i>cs</i>	"	247.710.000,00
1.1.14	Altre tasse e imposte sul patrimonio e sul reddito	<i>cp</i>	€	220.000.000,00
		<i>cs</i>	"	220.000.000,00
Altri proventi da tasse e imposte sul patrimonio e sul reddito		<i>cp</i>	€	220.000.000,00
		<i>cs</i>	"	220.000.000,00
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE (ECONOMIA E FINANZE)		<i>cp</i>	€	220.000.000,00
		<i>cs</i>	"	220.000.000,00
CAP N. 1148	IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DEI RAMI VITA DELLE SOCIETA' ED ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' ASSICURATIVA	<i>cp</i>	€	220.000.000,00
		<i>cs</i>	"	220.000.000,00
01	IMPOSTA RISCOSSA IN VIA ORDINARIA (1.1.14)	<i>cp</i>	€	220.000.000,00
		<i>cs</i>	"	220.000.000,00
4.1.171	Entrate da emissione titoli di Stato	<i>cp</i>	€	3.395.500.000,00
		<i>cs</i>	"	3.395.500.000,00
Emissione di titoli di Stato a medio/lungo termine		<i>cp</i>	€	3.395.500.000,00
		<i>cs</i>	"	3.395.500.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO (ECONOMIA E		<i>cp</i>	€	3.395.500.000,00

FINANZE)		<i>cs</i>	"	3.395.500.000,00
CAP N. 5100	RICAVO NETTO DELLE EMISSIONI DI TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO E DEI PRESTITI INTERNI ED INTERNAZIONALI	<i>cp</i>	€	3.395.500.000,00
		<i>cs</i>	"	3.395.500.000,00
03	BUONI DEL TESORO POLIENNALI (4.17.171)	<i>cp</i>	€	3.395.500.000,00
		<i>cs</i>	"	3.395.500.000,00
<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u>		<i>cp</i>	€	702.700.000,00
		<i>cs</i>	"	702.700.000,00
7 Competitivita' e sviluppo delle imprese (11)		<i>cp</i>	€	599.700.000,00
		<i>cs</i>	"	599.700.000,00
7.1	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno (11.8)	<i>cp</i>	€	545.000.000,00
		<i>cs</i>	"	545.000.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO		<i>cp</i>	€	545.000.000,00
		<i>cs</i>	"	545.000.000,00
Sostegno finanziario al sistema produttivo interno e sviluppo della cooperazione		<i>cp</i>	€	545.000.000,00
		<i>cs</i>	"	545.000.000,00
CAP N. 7300	CONFERIMENTO AD INTEGRAZIONE DEL FONDO ISTITUITO DALLA LEGGE N. 394 DEL 1981, GESTITO DA SIMEST SPA, ECC. (23.2.1)	<i>cp</i>	€	545.000.000,00
		<i>cs</i>	"	545.000.000,00
7.2	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita' (11.9)	<i>cp</i>	€	54.700.000,00
		<i>cs</i>	"	54.700.000,00
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE		<i>cp</i>	€	54.700.000,00
		<i>cs</i>	"	54.700.000,00
Riduzione cuneo fiscale		<i>cp</i>	€	54.700.000,00
		<i>cs</i>	"	54.700.000,00
CAP N. 3897	SOMMA DA ACCREDITARE ALLA CONTABILITA' SPECIALE 1778 "AGENZIA DELLE ENTRATE - FONDI DI BILANCIO", ECC. (5.1.2)	<i>cp</i>	€	54.700.000,00
		<i>cs</i>	"	54.700.000,00
17 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)		<i>cp</i>	€	60.000.000,00
		<i>cs</i>	"	60.000.000,00
17.2	Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.3)	<i>cp</i>	€	60.000.000,00
		<i>cs</i>	"	60.000.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO		<i>cp</i>	€	60.000.000,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

		<i>cs "</i>	60.000.000,00
Indirizzo e coordinamento dell'azione di Governo		<i>cp €</i>	60.000.000,00
		<i>cs "</i>	60.000.000,00
CAP N. 2783	(DI NUOVA ISTITUZIONE) SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FONDO PER LE ATTIVITA' SOCIO- EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DEI COMUNI (4.1.1) (10.4.1)	<i>cp €</i>	60.000.000,00
		<i>cs "</i>	60.000.000,00
21 Debito pubblico (34)		<i>cp €</i>	43.000.000,00
		<i>cs "</i>	43.000.000,00
21.1	Oneri per il servizio del debito statale (34.1)	<i>cp €</i>	43.000.000,00
		<i>cs "</i>	43.000.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO		<i>cp €</i>	43.000.000,00
		<i>cs "</i>	43.000.000,00
Oneri finanziari su titoli del debito statale		<i>cp €</i>	43.000.000,00
		<i>cs "</i>	43.000.000,00
CAP N. 2214	INTERESSI SUI BUONI DEL TESORO POLIENNALI E SU OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE SUI BUONI MEDESIMI (9.1.2)	<i>cp €</i>	43.000.000,00
		<i>cs "</i>	43.000.000,00
23 Fondi da ripartire (33)		<i>cp €</i>	0,00
		<i>cs "</i>	0,00
23.1	Fondi da assegnare (33.1)	<i>cp €</i>	0,00
		<i>cs "</i>	0,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		<i>cp €</i>	0,00
		<i>cs "</i>	0,00

Interventi strutturali di politica economica e per la riduzione della pressione fiscale	<i>cp</i> €	0,00
	<i>cs</i> "	0,00
CAP N. 3834 (DI NUOVA ISTITUZIONE) FONDO PER LA RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE (13.1.3) (1.1.2)	<i>cp</i> €	0,00
	<i>cs</i> "	0,00
<u>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</u>	<i>cp</i> €	4.431.120.000,00
	<i>cs</i> "	4.431.120.000,00
1 Politiche per il lavoro (26)	<i>cp</i> €	138.700.000,00
	<i>cs</i> "	138.700.000,00
1.1 Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione (26.6)	<i>cp</i> €	1.200.000,00
	<i>cs</i> "	1.200.000,00
DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI	<i>cp</i> €	1.200.000,00
	<i>cs</i> "	1.200.000,00
Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro	<i>cp</i> €	1.200.000,00
	<i>cs</i> "	1.200.000,00
CAP N. 2143 TRATTAMENTO STRAORDINARIO DI INTEGRAZIONE SALARIALE AI GIORNALISTI PROFESSIONISTI, AI PUBBLICISTI, ECC. (4.3.1)	<i>cp</i> €	1.200.000,00
	<i>cs</i> "	1.200.000,00
1.5 Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione (26.10)	<i>cp</i> €	122.500.000,00
	<i>cs</i> "	122.500.000,00
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	<i>cp</i> €	122.500.000,00
	<i>cs</i> "	122.500.000,00
Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL)	<i>cp</i> €	122.500.000,00
	<i>cs</i> "	122.500.000,00
CAP N. 1234 (DI NUOVA ISTITUZIONE) SOMME RICONOSCIUTE AI BENEFICIARI DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE QUALE INCENTIVO PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITA' LAVORATIVA AUTONOMA O DI IMPRESA INDIVIDUALE O DI UNA SOCIETA' COOPERATIVA (AUTOIMPREDITORIALITA') (4.3.1) (10.5.1)	<i>cp</i> €	0,00
	<i>cs</i> "	0,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

CAP N. 1235	(DI NUOVA ISTITUZIONE) CONTRIBUTO ALLE AGENZIE PER IL LAVORO RICONOSCIUTO A SEGUITO DI SPECIFICA ATTIVITA' DI MEDIAZIONE EFFETTUATA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA PRESA IN CARICO E LA RICERCA ATTIVA (6) (10.5.1)	cp € cs "	0,00 0,00
01	(DI NUOVA ISTITUZIONE) CONTRIBUTO ALLE AGENZIE PER IL LAVORO PER OGNI PERCETTORE DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE, ASSUNTO A SEGUITO DI SPECIFICA ATTIVITA' DI MEDIAZIONE EFFETTUATA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA PRESA IN CARICO E LA RICERCA ATTIVA (6.2.2)	cp € cs "	0,00 0,00
02	(DI NUOVA ISTITUZIONE) CONTRIBUTO ALLE AGENZIE PER IL LAVORO PER OGNI PERCETTORE DEL SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO, ASSUNTO A SEGUITO DI SPECIFICA ATTIVITA' DI MEDIAZIONE EFFETTUATA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA PRESA IN CARICO E LA RICERCA ATTIVA (6.2.2)	cp € cs "	0,00 0,00
CAP N. 1236	(DI NUOVA ISTITUZIONE) RISORSE DA DESTINARE ALL'INPS PER L'EROGAZIONE DEL BENEFICIO DEL SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO (4.3.1) (10.5.1)	cp € cs "	122.500.000,00 122.500.000,00
CAP N. 1237	(DI NUOVA ISTITUZIONE) CONTRIBUTO AGLI ENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 1, LETTERA E), DEL DECRETO LEGISLATIVO 276/2003 NONCHE' AGLI	cp € cs "	0,00 0,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA
222, DELLA LEGGE 197/2022 E
DELL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-
LEGGE 119/2018 (4.3.1)

Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione	<i>cp</i> €	0,00
	<i>cs</i> "	0,00
CAP N. 4364	AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE, SOTTOCONTRIBUZIONI ED ESONERI (4)	<i>cp</i> € 0,00 <i>cs</i> " 0,00
30	(DI NUOVA ISTITUZIONE) ESONERO CONTRIBUTIVO PER I DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO BENEFICIARI DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (4.3.1)	<i>cp</i> € 0,00 <i>cs</i> " 0,00
31	(DI NUOVA ISTITUZIONE) ESONERO CONTRIBUTIVO PER I DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO PERCETTORI DEL SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO (4.3.1)	<i>cp</i> € 0,00 <i>cs</i> " 0,00
Sostegno alle gestioni previdenziali	<i>cp</i> €	4.254.000.000,00
	<i>cs</i> "	4.254.000.000,00
CAP N. 4367	ALTRI INTERVENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE (4)	<i>cp</i> € 190.000.000,00 <i>cs</i> " 190.000.000,00
20	ALTRI INTERVENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE (4.3.1)	<i>cp</i> € 4.064.000.000,00 <i>cs</i> " 4.064.000.000,00
30	(DI NUOVA ISTITUZIONE) MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE DOVUTE ALL'ESCLUSIONE DALLA BASE IMPONIBILE IRPEF DI TALUNE PRESTAZIONI RICONOSCIUTE AI LAVORATORI (4.3.1)	<i>cp</i> € 190.000.000,00 <i>cs</i> " 190.000.000,00
3 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)	<i>cp</i> €	36.600.000,00
	<i>cs</i> "	36.600.000,00
3.2	Trasferimenti assistenziali a enti	<i>cp</i> € 36.600.000,00

	previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva (24.12)	cs "	36.600.000,00
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE		cp €	36.600.000,00
		cs "	36.600.000,00
Politiche per l'infanzia e la famiglia		cp €	6.600.000,00
		cs "	6.600.000,00
CAP N. 3620	RISORSE DA DESTINARE ALL'ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER I FIGLI A CARICO (4.3.1)	cp €	6.600.000,00
		cs "	6.600.000,00
Lotta contro la povertà		cp €	30.000.000,00
		cs "	30.000.000,00
CAP N. 3556	(MODIFICATA LA DENOMINAZIONE) SOMMA DA DESTINARE ALL'INPS PER L'ATTIVITA' CONNESSA AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI ISEE E DSU (4.3.1)	cp €	30.000.000,00
		cs "	30.000.000,00
CAP N. 3557	(DI NUOVA ISTITUZIONE) RISORSE DA DESTINARE ALL' INPS PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (4.3.1) (10.4.1 50% 10.5.1 50%)	cp €	0,00
		cs "	0,00
<u>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO</u>		cp €	17.841.839,00
		cs "	17.841.839,00
1 Istruzione scolastica (22)		cp €	17.841.839,00
		cs "	17.841.839,00
1.5	Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (22.16)	cp €	17.300.000,00
		cs "	17.300.000,00
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI		cp €	17.300.000,00
		cs "	17.300.000,00
Organizzazione dei servizi sul territorio, coordinamento e vigilanza sulle attività degli istituti scolastici statali		cp €	17.300.000,00
		cs "	17.300.000,00
CAP N. 2134	RIMBORSO ALL'INAIL PER PRESTAZIONI EROGATE AGLI ALUNNI E AL PERSONALE A SEGUITO DI INFORTUNI SUBITI NEL CORSO,	cp €	17.300.000,00
		cs "	17.300.000,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

ECC. (4.3.1)

1.6	Istruzione del primo ciclo (22.17)	<i>cp</i> €	371.160,00
		<i>cs</i> "	371.160,00
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI		<i>cp</i> €	371.160,00
		<i>cs</i> "	371.160,00
Continuità del servizio scolastico		<i>cp</i> €	371.160,00
		<i>cs</i> "	371.160,00
CAP N. 1227	SPESE PER IL PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, AL NETTO DELL'IRAP (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA) (1)	<i>cp</i> €	86.695,00
		<i>cs</i> "	86.695,00
01	SPESE PER IL PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, COMPENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO, ECC. (1.1.6)	<i>cp</i> €	63.746,00
		<i>cs</i> "	63.746,00
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE FISSE (1.3.1)	<i>cp</i> €	22.949,00
		<i>cs</i> "	22.949,00
CAP N. 1228	SPESE PER IL PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, AL NETTO DELL'IRAP (ISTRUZIONE PRIMARIA) (1)	<i>cp</i> €	160.639,00
		<i>cs</i> "	160.639,00
01	SPESE PER IL PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, COMPENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO, ECC. (1.1.6)	<i>cp</i> €	118.117,00
		<i>cs</i> "	118.117,00
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE FISSE (1.3.1)	<i>cp</i> €	42.522,00
		<i>cs</i> "	42.522,00
CAP N. 1229	SPESE PER IL PERSONALE	<i>cp</i> €	101.993,00

	SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, AL NETTO DELL'IRAP (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO) (1)	cs "	101.993,00
01	SPESE PER IL PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, COMPRESIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO, ECC. (1.1.6)	cp € cs "	74.995,00 74.995,00
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE FISSE (1.3.1)	cp € cs "	26.998,00 26.998,00
CAP N. 2527	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3)	cp € cs "	10.040,00 10.040,00
03	IRAP SULLE SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE (3.1.1)	cp € cs "	10.040,00 10.040,00
CAP N. 2528	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3)	cp € cs "	6.375,00 6.375,00
03	IRAP SULLE SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE (3.1.1)	cp € cs "	6.375,00 6.375,00
CAP N. 2540	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3)	cp € cs "	5.418,00 5.418,00
03	IRAP SULLE SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE (3.1.1)	cp € cs "	5.418,00 5.418,00
1.7	Istruzione del secondo ciclo (22.18)	cp € cs "	170.679,00 170.679,00
	DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	cp € cs "	170.679,00 170.679,00
	Continuità del servizio scolastico	cp € cs "	170.679,00 170.679,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

CAP N. 1230	SPESE PER IL PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1)	cp € 160.639,00 cs " 160.639,00
01	SPESE PER IL PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, COMPENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO, ECC. (1.1.6)	cp € 118.117,00 cs " 118.117,00
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE FISSE (1.3.1)	cp € 42.522,00 cs " 42.522,00
CAP N. 2545	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3)	cp € 10.040,00 cs " 10.040,00
03	IRAP SULLE SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE (3.1.1)	cp € 10.040,00 cs " 10.040,00
<u>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI</u>		cp € 2.400.000,00 cs " 2.400.000,00
2 Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto (13)		cp € 2.400.000,00 cs " 2.400.000,00
2.3	Autotrasporto ed intermodalita' (13.2)	cp € 1.400.000,00 cs " 1.400.000,00
DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE		cp € 1.400.000,00 cs " 1.400.000,00
Interventi in materia di autotrasporto		cp € 1.400.000,00 cs " 1.400.000,00
CAP N. 1299	(DI NUOVA ISTITUZIONE) SOMME DESTINATE ALL' AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI (4.1.2) (4.5.1)	cp € 1.400.000,00 cs " 1.400.000,00

2.5	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (13.9)	cp € cs "	1.000.000,00 1.000.000,00
DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE		cp € cs "	1.000.000,00 1.000.000,00
Interventi per l'industria navalmecanica		cp € cs "	1.000.000,00 1.000.000,00
CAP N. 1800	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARMATORIALI PER LA RIDUZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI (6)	cp € cs "	1.000.000,00 1.000.000,00
26	(DI NUOVA ISTITUZIONE) CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARMATORIALI PER LA FORMAZIONE INIZIALE DEL PERSONALE IMPIEGATO SULLE NAVI (6.1.4)	cp € cs "	1.000.000,00 1.000.000,00
<u>MINISTERO DELLA DIFESA</u>		cp € cs "	5.500.000,00 5.500.000,00
1 Difesa e sicurezza del territorio (5)		cp € cs "	5.500.000,00 5.500.000,00
1.5	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (5.6)	cp € cs "	5.500.000,00 5.500.000,00
SEGRETARIATO GENERALE		cp € cs "	5.500.000,00 5.500.000,00
Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale		cp € cs "	5.500.000,00 5.500.000,00
CAP N. 7360	SOMME DA ATTRIBUIRE ALL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA PER INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ME, ECC. (21)	cp € cs "	5.500.000,00 5.500.000,00
02	(DI NUOVA ISTITUZIONE) SOMME DA ATTRIBUIRE ALL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA PER POTENZIARE I SETTORI AD ALTA INTENSITA' TECNOLOGICA E DI INTERESSE STRATEGICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE DELL'AGENZIA, PER INCREMENTARE LE COMPETENZE	cp € cs "	5.500.000,00 5.500.000,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

DEL PERSONALE, PER L'UTILIZZO
DELLE NUOVE TECNOLOGIE
DERIVANTI DALL'APERTURA DI
NUOVE FILIERE E PER LA
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI
INFRASTRUTTURALI (21.2.3)

Articolo 2

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per gli anni 2024-2025 nei sottoindicati stati di previsione, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

	<u>2024</u>	<u>2025</u>
<u>in diminuzione</u>		
<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u>	€ 568.320.000,00€	6.000.000,00
7 Competitivita' e sviluppo delle imprese (11)	€ 551.400.000,00€	0,00
7.1 Incentivi alle imprese per interventi di sostegno (11.8)	€ 551.400.000,00€	0,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO	€ 551.400.000,00€	0,00
Sostegno finanziario al sistema produttivo interno e sviluppo della cooperazione	€ 551.400.000,00€	0,00
CAP N. CONFERIMENTO AD INTEGRAZIONE DEL FONDO ISTITUITO DALLA LEGGE N. 394 DEL 1981, GESTITO DA SIMEST SPA, ECC. (23.2.1)	€ 551.400.000,00€	0,00
10 Comunicazioni (15)	€ 4.000.000,00€	4.000.000,00
10.2 Sostegno al pluralismo dell'informazione (15.4)	€ 4.000.000,00€	4.000.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO	€ 4.000.000,00€	4.000.000,00

Sostegno al pluralismo dell'informazione	€	4.000.000,00€	4.000.000,00
CAP N. SOMME DA TRASFERIRE ALLA 2193 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER INTERVENTI A FAVORE DELL'EDITORIA, ECC. (4.1.1)	€	4.000.000,00€	4.000.000,00
23 Fondi da ripartire (33)	€	12.920.000,00€	2.000.000,00
23.2 Fondi di riserva e speciali (33.2)	€	12.920.000,00€	2.000.000,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	€	12.920.000,00€	2.000.000,00
Fondi speciali per la copertura di nuove leggi di spesa	€	12.920.000,00€	2.000.000,00
CAP N. FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD 6856 ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO (13.1.2)	€	3.920.000,00€	2.000.000,00
CAP N. FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD 9001 ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO (27.1.1)	€	9.000.000,00€	0,00
<u>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</u>	€	7.131.280.000,00€	7.131.800.000,00
2 Politiche previdenziali (25)	€	55.180.000,00€	64.100.000,00
2.1 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (25.3)	€	55.180.000,00€	64.100.000,00
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	€	55.180.000,00€	64.100.000,00
Prepensionamenti	€	55.180.000,00€	64.100.000,00
CAP N. SOMME DA TRASFERIRE ALL'INPS PER 4328 L'INDENNITA' ECONOMICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL PENSIONAMENTO DI VECCHIAIA - APE SOCIALE (4.3.1)	€	25.600.000,00€	25.200.000,00
CAP N. ONERI DERIVANTI DA PENSIONAMENTI 4354 ANTICIPATI (4)	€	29.580.000,00€	38.900.000,00
15 PENSIONAMENTO ANTICIPATO PER LAVORATORI PRECOCI (4.3.1)	€	31.500.000,00€	38.900.000,00
3 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)	€	7.076.100.000,00€	7.067.700.000,00
3.2 Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione	€	7.076.100.000,00€	7.067.700.000,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

politiche sociali e di inclusione attiva (24.12)

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE € 7.076.100.000,00€ 7.067.700.000,00

Lotta contro la povertà € 7.076.100.000,00€ 7.067.700.000,00

CAP N. FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA POVERTA' 3552 E ALL'INCLUSIONE ATTIVA (4.2.1) € 7.076.100.000,00€ 7.067.700.000,00

MINISTERO DELL'INTERNO € 0,00€ 900.000,00

2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3) € 0,00€ 900.000,00

2.3 Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (3.10) € 0,00€ 900.000,00

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI € 0,00€ 900.000,00

Attribuzione risorse agli Enti Locali a compensazione di minori entrate da fiscalità € 0,00€ 900.000,00

CAP N. TRASFERIMENTI COMPENSATIVI DI 1322 MINORI INTROITI A TITOLO DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF CONSEQUENTI, ECC. (4.2.2) € 0,00€ 900.000,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI € 2.000.000,00€ 2.000.000,00

2 Diritto alla mobilità' e sviluppo dei sistemi di trasporto (13) € 2.000.000,00€ 2.000.000,00

2.5 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (13.9) € 2.000.000,00€ 2.000.000,00

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE € 2.000.000,00€ 2.000.000,00

Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo € 2.000.000,00€ 2.000.000,00

CAP N. SOVVENZIONI, CONTRIBUTI DI 1960 AVVIAMENTO ED EROGAZIONI PER RIPIANAMENTO DEGLI ONERI DERIVANTI € 2.000.000,00€ 2.000.000,00

DALLA , ECC. (6.1.2)

in aumento

<u>STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA</u>	€ 4.740.900.000,00€	399.500.000,00
1.1.11 Imposta sul reddito delle persone fisiche	€ 120.750.000,00€	44.200.000,00
Imposta sul reddito delle persone fisiche diversa da ritenute su redditi da lavoro dipendente riscossa in via ordinaria	€ 120.750.000,00€	44.200.000,00
CAP N. IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE 1023 FISICHE	€ 120.750.000,00€	44.200.000,00
13 VERSAMENTI D'IMPOSTA EFFETTUATI MEDIANTE DELEGA BANCARIA AI CONCESSIONARI E RELATIVE PENALITA' (1.1.11)	€ 69.000.000,00€	25.250.000,00
14 VERSAMENTI A TITOLO DI ACCONTO EFFETTUATI MEDIANTE DELEGA BANCARIA AI CONCESSIONARI (1.1.11)	€ 51.750.000,00€	18.950.000,00
1.1.12 Imposta sul reddito delle societa'	€ 120.750.000,00€	44.200.000,00
Imposta sul reddito delle società riscossa in via ordinaria	€ 120.750.000,00€	44.200.000,00
CAP N. IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', 1024 GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	€ 120.750.000,00€	44.200.000,00
02 VERSAMENTI DIRETTI D'IMPOSTA EFFETTUATI TRAMITE I CONCESSIONARI E RELATIVI INTERESSI (1.1.12)	€ 69.000.000,00€	25.250.000,00
08 VERSAMENTI A TITOLO DI ACCONTO, IN RELAZIONE ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 MARZO 1977, N.97 (1.1.12)	€ 51.750.000,00€	18.950.000,00
4.1.171 Entrate da emissione titoli di Stato	€ 4.499.400.000,00€	311.100.000,00
Emissione di titoli di Stato a medio/lungo termine	€ 4.499.400.000,00€	311.100.000,00
CAP N. RICAPO NETTO DELLE EMISSIONI DI 5100 TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO E DEI PRESTITI INTERNI ED INTERNAZIONALI	€ 4.499.400.000,00€	311.100.000,00
03 BUONI DEL TESORO POLIENNALI (4.17.171)	€ 4.499.400.000,00€	311.100.000,00
<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE</u>	€ 4.265.800.000,00€	332.000.000,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

FINANZE

2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3) € 8.300.000,00€ 0,00

2.4 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria (3.6) € 8.300.000,00€ 0,00

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO € 8.300.000,00€ 0,00

Tutela dei livelli essenziali di assistenza € 8.300.000,00€ 0,00

CAP N. SOMME DA EROGARE ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO A TITOLO DI COMPARTICIPAZIONE ALL'IVA (4.2.1) 2862 € 8.300.000,00€ 0,00

21 Debito pubblico (34) € 184.000.000,00€ 312.000.000,00

21.1 Oneri per il servizio del debito statale (34.1) € 184.000.000,00€ 312.000.000,00

DIPARTIMENTO DEL TESORO € 184.000.000,00€ 312.000.000,00

Oneri finanziari su titoli del debito statale € 184.000.000,00€ 312.000.000,00

CAP N. INTERESSI SUI BUONI DEL TESORO POLIENNALI E SU OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE SUI BUONI MEDESIMI (9.1.2) 2214 € 184.000.000,00€ 312.000.000,00

23 Fondi da ripartire (33) € 4.073.500.000,00€ 20.000.000,00

23.1 Fondi da assegnare (33.1) € 4.073.500.000,00€ 20.000.000,00

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO € 4.073.500.000,00€ 20.000.000,00

Interventi strutturali di politica economica e per la riduzione della pressione fiscale € 4.073.500.000,00€ 20.000.000,00

CAP N. FONDO PER INTERVENTI STRUTTURALI, ECC. (13.1.3) 3075 € 9.500.000,00€ 20.000.000,00

CAP N. FONDO PER LA RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE (13.1.3) 3834 € 4.064.000.000,00€ 0,00

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI € 8.131.200.000,00€ 7.201.200.000,00

1 Politiche per il lavoro (26) € 1.375.800.000,00€ 1.212.600.000,00

1.1	Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione (26.6)	€	4.000.000,00€	4.000.000,00
	DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI	€	4.000.000,00€	4.000.000,00
	Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro	€	4.000.000,00€	4.000.000,00
	CAP N. TRATTAMENTO STRAORDINARIO DI 2143 INTEGRAZIONE SALARIALE AI GIORNALISTI PROFESSIONISTI, AI PUBBLICISTI, ECC. (4.3.1)	€	4.000.000,00€	4.000.000,00
1.5	Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione (26.10)	€	1.369.800.000,00€	1.206.600.000,00
	DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	€	1.369.800.000,00€	1.206.600.000,00
	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL)	€	1.369.800.000,00€	1.206.600.000,00
	CAP N. SOMME RICONOSCIUTE AI BENEFICIARI 1234 DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE QUALE INCENTIVO PER L'AUTOIMPREDITORIALITA' (4.3.1)	€	900.000,00€	900.000,00
	CAP N. CONTRIBUTO ALLE AGENZIE PER IL 1235 LAVORO RICONOSCIUTO A SEGUITO DI SPECIFICA ATTIVITA' DI MEDIAZIONE EFFETTUATA (6)	€	10.800.000,00€	6.400.000,00
01	CONTRIBUTO ALLE AGENZIE PER IL LAVORO PER OGNI PERCETTORE DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE ASSUNTO A SEGUITO DELLA MEDIAZIONE (6.2.2)	€	4.700.000,00€	4.900.000,00
02	CONTRIBUTO ALLE AGENZIE PER IL LAVORO PER OGNI PERCETTORE DEL SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO ASSUNTO (6.2.2)	€	6.100.000,00€	1.500.000,00
	CAP N. RISORSE DA DESTINARE ALL'INPS PER 1236 L'EROGAZIONE DEL BENEFICIO DEL SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO (4.3.1)	€	1.354.100.000,00€	1.195.100.000,00
	CAP N. CONTRIBUTO AGLI ENTI E ALLE IMPRESE RICONOSCIUTO A SEGUITO DI SPECIFICA	€	4.000.000,00€	4.200.000,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

1237	ATTIVITA' DI MEDIAZIONE EFFETTUATA (6.2.2)			
1.7	Prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (26.11)	€	2.000.000,00€	2.000.000,00
	DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	€	2.000.000,00€	2.000.000,00
	Prevenzione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sostegno alle famiglie delle vittime di infortuni sul lavoro	€	2.000.000,00€	2.000.000,00
CAP N. FONDO PER I FAMILIARI DEGLI STUDENTI 5064	VITTIME DI INFORTUNI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (4.3.1)	€	2.000.000,00€	2.000.000,00
2 Politiche previdenziali (25)		€	1.171.000.000,00€	245.000.000,00
2.1	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (25.3)	€	1.171.000.000,00€	245.000.000,00
	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	€	1.171.000.000,00€	245.000.000,00
	Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione	€	179.000.000,00€	245.000.000,00
CAP N. AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE, 4364	SOTTOCONTRIBUZIONI ED ESONERI (4)	€	179.000.000,00€	245.000.000,00
30	ESONERO CONTRIBUTIVO PER I DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO BENEFICIARI DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (4.3.1)	€	78.300.000,00€	140.800.000,00
31	ESONERO CONTRIBUTIVO PER I DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO PERCETTORI DEL SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO (4.3.1)	€	100.700.000,00€	104.200.000,00
	Sostegno alle gestioni previdenziali	€	992.000.000,00€	0,00
CAP N. ALTRI INTERVENTI IN MATERIA 4367	PREVIDENZIALE (4)	€	992.000.000,00€	0,00
20	ALTRI INTERVENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE (4.3.1)	€	992.000.000,00€	0,00

3 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)	€ 5.584.400.000,00	€ 5.743.600.000,00
3.2 Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva (24.12)	€ 5.584.400.000,00	€ 5.743.600.000,00
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE	€ 5.584.400.000,00	€ 5.743.600.000,00
Politiche per l'infanzia e la famiglia	€ 11.500.000,00	11.900.000,00
CAP N. RISORSE DA DESTINARE ALL'ASSEGNO 3620 UNICO E UNIVERSALE PER I FIGLI A CARICO (4.3.1)	€ 11.500.000,00	11.900.000,00
Lotta contro la povertà	€ 5.572.900.000,00	€ 5.731.700.000,00
CAP N. RISORSE DA DESTINARE ALL' INPS PER 3557 L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (4.3.1)	€ 5.572.900.000,00	€ 5.731.700.000,00
<u>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO</u>	€ 30.400.000,00	5.000.000,00
1 Istruzione scolastica (22)	€ 30.400.000,00	5.000.000,00
1.5 Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (22.16)	€ 30.400.000,00	5.000.000,00
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	€ 30.400.000,00	5.000.000,00
Organizzazione dei servizi sul territorio, coordinamento e vigilanza sulle attività degli istituti scolastici statali	€ 30.400.000,00	5.000.000,00
CAP N. RIMBORSO ALL'INAIL PER PRESTAZIONI 2134 EROGATE AGLI ALUNNI E AL PERSONALE A SEGUITO DI INFORTUNI SUBITI NEL CORSO, ECC. (4.3.1)	€ 30.400.000,00	5.000.000,00
<u>MINISTERO DELL'INTERNO</u>	€ 4.100.000,00	0,00
2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)	€ 4.100.000,00	0,00
2.3 Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (3.10)	€ 4.100.000,00	0,00
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	€ 4.100.000,00	0,00
Attribuzione risorse agli Enti Locali a compensazione di minori entrate da fiscalità	€ 4.100.000,00	0,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

CAP N. TRASFERIMENTI COMPENSATIVI DI 1322 MINORI INTROITI A TITOLO DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF CONSEQUENTI, ECC. (4.2.2)	€	4.100.000,00€	0,00
<u>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI</u>	€	2.000.000,00€	2.000.000,00
2 Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto (13)	€	2.000.000,00€	2.000.000,00
2.5 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (13.9)	€	2.000.000,00€	2.000.000,00
DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	€	2.000.000,00€	2.000.000,00
Interventi per l'industria navalmeccanica	€	2.000.000,00€	2.000.000,00
CAP N. CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARMATORIALI € 1800 PER LA RIDUZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI (6)	€	2.000.000,00€	2.000.000,00
26 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARMATORIALI € PER LA FORMAZIONE INIZIALE DEL PERSONALE IMPIEGATO SULLE NAVI (6.1.4)	€	2.000.000,00€	2.000.000,00
<u>MINISTERO DELLA DIFESA</u>	€	9.000.000,00€	0,00
1 Difesa e sicurezza del territorio (5)	€	9.000.000,00€	0,00
1.5 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (5.6)	€	9.000.000,00€	0,00
SEGRETIARIATO GENERALE	€	9.000.000,00€	0,00
Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale	€	9.000.000,00€	0,00
CAP N. SOMME DA ATTRIBUIRE ALL'AGENZIA 7360 INDUSTRIE DIFESA PER INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ME, ECC. (21)	€	9.000.000,00€	0,00
02 SOMME DA ATTRIBUIRE ALL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA PER POTENZIARE I SETTORI AD ALTA INTENSITA'	€	9.000.000,00€	0,00

TECNOLOGICA , ECC. (21.2.3)

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

DMT 222346 2023

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze